

Roma, 4 giugno 2015

Il contratto di ricollocazione: quali modelli di implementazione e quali strategie di valutazione?

Bruno Anastasia

I tassi di (ri)collocazione.

Note introduttive: ns. esperienze

ambiti di osservazione: Veneto (ma anche
Italia/Cico)

finalità: ricerca/monitoraggio (curiosità)

metodi: descrittivo/analitico (dati
navigabili)

limiti: nessuna implicazione concreta

fonti: Co e i suoi limiti

I diversi universi osservati

- **Formati** (Placement)
- **Giovani** (Aderenti alla Garanzia)
- **Cessati** (o Cessazioni)
- **Disoccupati** (o gli ingressi)
- **Laureati** (Univ. di Padova)
- **Lavoratori inseriti in lista di mobilità**
- **Disoccupati indennizzati** (IDO-AsPI)

(meriterebbero una sintesi)

In genere l'universo osservato è costituito da un flusso

...e i diversi indicatori utilizzati

- **Tasso di occupazione lordo** (entro un omogeneo intervallo temporale: sei mesi, un anno, triennio, totale)
- **Tasso di occupazione netto** (ad una determinata cadenza temporale)
- **Indicatori di consistenza**: quantità di lavoro (giornate cumulate entro un dato periodo; durata minima del rapporto; tipologia contrattuale)
- **Indicatori di coerenza** (per formati o aspiranti)

I risultati. Alcuni esempi.
(1). Ambito osservato: flusso disoccupati
(teste)

	TOTALE FLUSSI (X TESTA: PRIMO FLUSSO NELL'ANNO)	Tasso di (ri)collocazione entro gennaio 2015	Tasso di (ri)collocazione entro un anno dall'ingresso
2007	101.545	86%	74%
2008	115.885	84%	69%
2009	156.780	83%	67%
2010	159.830	85%	72%
2011	175.585	82%	70%
2012	190.620	79%	67%
2013	204.840	77%	69%

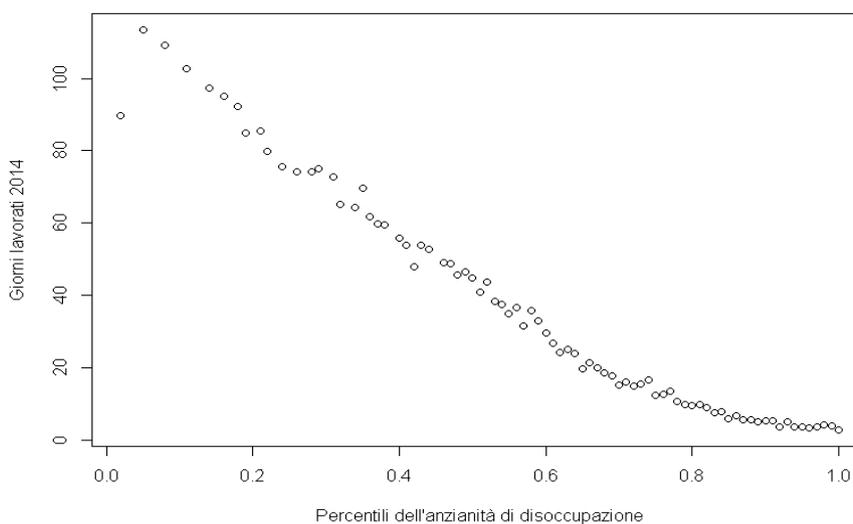


**Nota: possiamo dettagliare i flussi ma anche indagare i non
ricollocati (non osservati)**

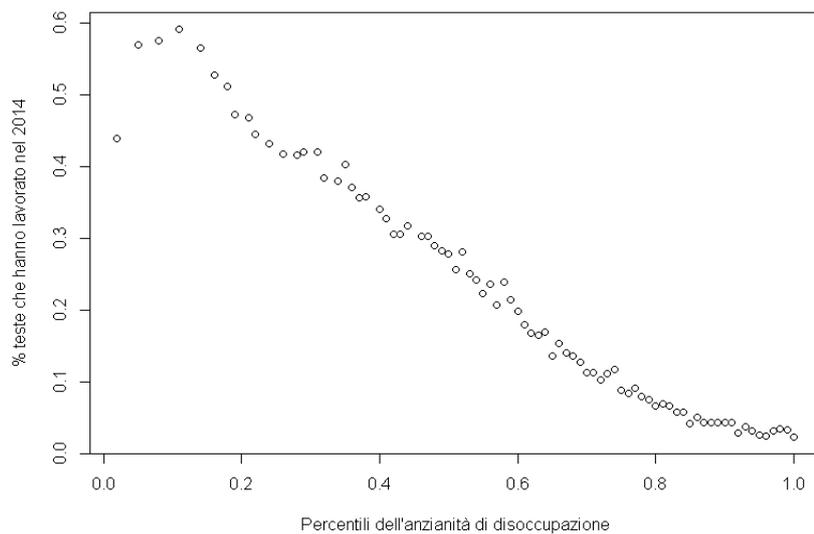
(2) Ambito osservato: stock disoccupati al 1.1.2014

Giorni medi lavorati (2014)	81 gg.
Genere (F)	Maschi: 6 gg. in più
Età (40-49)	Under 30: 10 gg. in più; 50enni 5 gg. in meno
Provincia (Treviso)	Meglio le aree turistiche (Venezia, Verona, Belluno) (+ 15 gg. Venezia; - 6 gg. Padova)
Cittadinanza (Italia):	identità dei nuovi Ue; peggio extraUe (- 4 gg.)
Studio (Diploma):	lievemente peggio la laurea (-3 gg.), resto in ordine al livello (-20 licenza el.)
Mobilità:	Non in mobilità: 10 gg. in meno
Anzianità di disoccupazione:	Mezza giornata di lavoro in meno ogni mese di disoccupazione in più

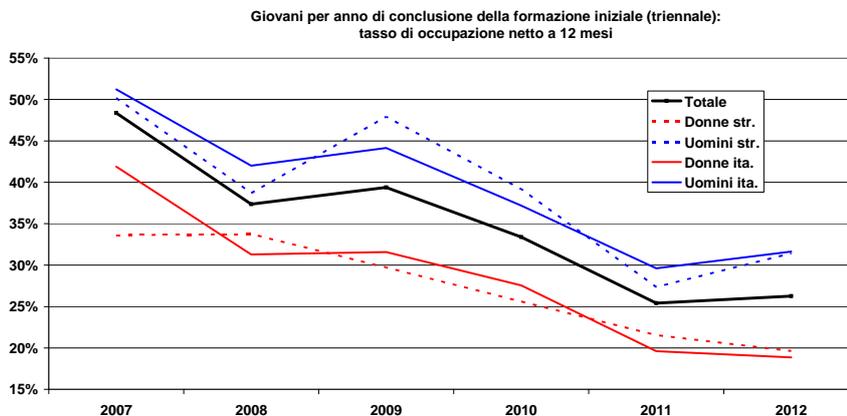
Rilevanza dell'anzianità (amm.va) di disoccupazione (1). Placement dello stock di disoccupati al 1.1.2014



Rilevanza dell'anzianità (amm.va) di disoccupazione (2). Placement dello stock di disoccupati al 1.1.2014

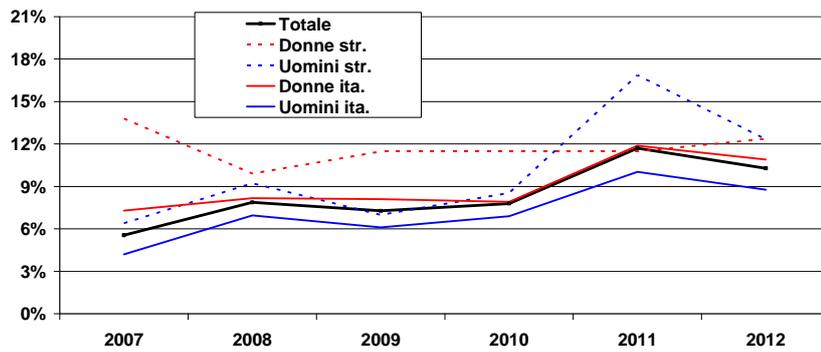


(3) Ambito osservato: usciti dalla formazione iniziale (triennale). Tasso di occupazione



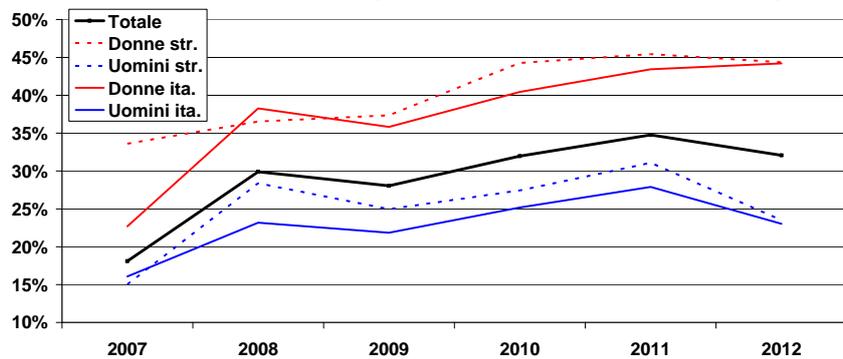
Tasso di disoccupazione

Giovani per anno di conclusione della formazione iniziale (triennale):
tasso di disoccupazione a un anno dalla conclusione della formazione



Tasso di non osservati

Giovani per anno di conclusione della formazione iniziale (triennale):
tasso di non osservati (a un anno dalla conclusione della formazione)



	totale	perdita involontaria	fine termine
ITALIA	61%	49%	69%
BOLZANO	70%	61%	74%
VAL D'AOSTA	70%	61%	76%
MOLISE	59%	54%	66%
TOSCANA	63%	54%	70%
ABRUZZO	61%	54%	68%
EMILIA ROMAGNA	64%	53%	72%
TRENTO	69%	53%	74%
PUGLIA	66%	52%	74%
LIGURIA	61%	52%	68%
BASILICATA	66%	52%	73%
MARCHE	61%	51%	68%
FRIULI VENEZIA GIULIA	59%	51%	66%
UMBRIA	60%	50%	68%
VENETO	61%	50%	70%
SICILIA	63%	48%	73%
LOMBARDIA	58%	47%	64%
CAMPANIA	59%	47%	70%
LAZIO	56%	46%	62%
PIEMONTE	57%	45%	65%
SARDEGNA	60%	45%	69%
CALABRIA	65%	42%	76%

(4) Ambito osservato: cessati (CICO)

	2009	2010	2011	2012
ITALIA	54,4%	55,4%	52,7%	49,0%
BOLZANO	64,8%	67,9%	64,0%	60,9%
LIGURIA	64,7%	62,0%	59,1%	52,2%
VAL D'AOSTA	63,5%	74,0%	67,6%	60,8%
TRENTO	61,2%	63,0%	61,3%	53,1%
BASILICATA	59,6%	58,4%	59,9%	52,1%
MOLISE	59,5%	58,8%	54,7%	54,2%
UMBRIA	59,1%	57,3%	54,5%	49,9%
TOSCANA	58,7%	59,9%	56,2%	53,7%
EMILIA ROMAGNA	58,2%	59,0%	55,1%	53,2%
ABRUZZO	57,4%	59,5%	57,4%	53,5%
VENETO	55,9%	57,8%	54,6%	49,6%
PUGLIA	55,6%	57,7%	55,7%	52,3%
MARCHE	55,6%	58,7%	57,5%	51,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	55,0%	55,7%	54,0%	50,8%
SARDEGNA	53,9%	51,7%	49,3%	44,7%
LAZIO	53,1%	54,3%	51,2%	46,0%
LOMBARDIA	53,1%	54,8%	52,1%	47,4%
PIEMONTE	51,8%	52,6%	51,0%	45,1%
SICILIA	51,6%	52,7%	48,7%	48,2%
CAMPANIA	49,8%	49,9%	48,9%	47,1%
CALABRIA	46,7%	48,1%	44,9%	42,1%

(4) Ambito osservato: cessati (CICO)

NOTE CONCLUSIVE

Abbiamo considerato le variabili rilevanti?

Abbiamo utilizzato le fonti appropriate?

Abbiamo provato a chiudere il cerchio?

GRAZIE DELL'ATTENZIONE